

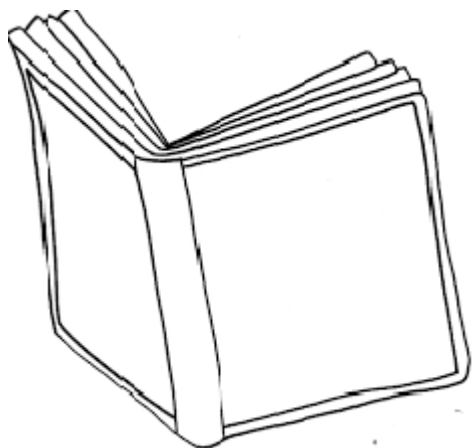


GUIDA AI SERVIZI

S.C. MEDICINA INTERNA

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Struttura Complessa
MEDICINA INTERNA
asugi.sanita.fvg.it



“Come Collaborare per una degenza Migliore”

Gentile famiglia,

Siamo spiacenti che Lei abbia dovuto ricorrere alle cure di un Ospedale, desideriamo fornirvi alcune indicazioni utili al fine di facilitare la degenza del vostro caro in questa unità operativa.

Struttura Complessa MEDICINA INTERNA



OSPEDALE DI CATTINARA
Strada di Fiume 447 – 34149
IX e X PIANO TORRE MEDICA

DIPARTIMENTO AD ATTIVITA' INTEGRATA DI MEDICINA
Direttore: F.F.: dott. Dario Bianchini

Struttura Complessa MEDICINA INTERNA

Direttore: Dott. Dario Bianchini

Tel:040 – 399 4740 040 – 399 4530; Fax: 040 - 399 4442

mail: dario.bianchini@asugi.sanita.fvg.it

Responsabile Infermieristico: 9° piano - Antonio de Chiara

Tel: 040 – 399 4209

Responsabile Infermieristico: 10° piano - Angelo Iaquaniello

Tel: 040 – 399 4664

NUMERI UTILI	TELEFONO	FAX	
SEGRETERIA	040–399 4527	040–399 4586	10° piano
	040–399 4530	040–399 4442	9° piano
DEGENZA	040–399 4510	040 -399 4729	10°piano
	4587		
	040 399 4745	040- 399 4442	9° piano
	4506		

AMBULATORI – Ospedale Cattinara

Ambulatori
Day Hospital 040-399 4270 3 piano presso piastra
ambulatoriale DAI

Per appuntamento lasciare il messaggio nella segreteria telefonica dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 (sarete richiamati)

AMBULATORI – Ospedale Maggiore

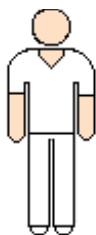
Endocrinologia 040 – 399 2919 Ospedale Maggiore
da lun. a ven.9.00 - 13.00 lato via Gatteri

STAFF

- dott.ssa Borri Annamaria
- dott.ssa Buda Iris
- dott.ssa Cavressi Monica
- dott. Chendi Enrico
- dott.ssa Colapietro Nina
- dott.ssa Cocchia Lucia
- dott.ssa Coloni Luciana
- dott.ssa Francica Morena
- dott. Furlotti Stefano
- dott.ssa Leone Fontana Maria
- dott.ssa Martellani Luisa
- dott.ssa Moras Cristina
- dott. Piscopello Lanfranco (Responsabile SS Endocrinologia)
- dott.ssa Pivetti Giulia
- dott.ssa Simon Giulia
- dott. Stefani Tomaz
- dott.ssa Valenti Marina
- dott.ssa Carlotta Xodo

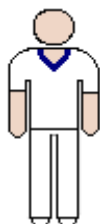
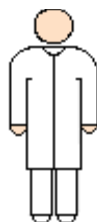


I COLORI DELLE NOSTRE DIVISE



BIANCO

Medici, biologi, chimici, fisici, farmacisti, psicologi

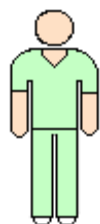


BIANCO CON BORDO BLU

Dirigenti infermieristici e tecnici Dipartimento (RID, RTD)

VERDE SALVIA CON BORDO VERDE SCURO

Responsabili infermieristici



VERDE SALVIA

Infermieri

GIALLO CHIARO

Infermieri generici



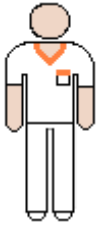
AZZURRO INTENSO

Ausiliari/ barellieri

AZZURRO INTENSO CON BORDO BIANCO

OTA, OSS, operatori tecnici addetti all'assistenza





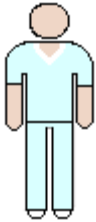
BIANCO CON BORDO ARANCIONE

Personale amministrativo



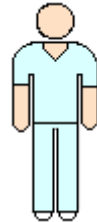
VERDE SCURO

Personale sanitario ambulatori chirurgici



CELESTE CON BORDO BIANCO

Capotecnico



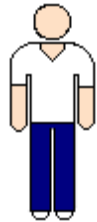
CELESTE

Personale tecnico radiologia e laboratorio



CELESTE CON BORDO BLU

Fisioterapisti, logopedisti, ortottisti, terapisti occupazionali



MAGLIETTA BIANCA E PANTALONI BLU

Personale addetto ai trasporti interni



BIANCO CON BORDO ROSSO E PANTALONI ROSSI

Personale ditta esterna – distribuzione carrelli pasti



RIGHE BIANCHE GLICINE E PANTALONI BIANCHI

Personale ditta esterna – pulizie

Non tutto il Personale che opera presso la struttura dipende dal reparto, in particolare:

- ✚ la riabilitazione è effettuata da fisioterapisti (divisa celeste),
- ✚ il trasporto dei malati viene effettuato dal personale della Squadra Accompagnamento Degenti dipendente da una cooperativa privata (pantaloni bordeaux e casacca bianca)
- ✚ le pulizie sono effettuate da un'impresa privata (divisa con pantaloni bianchi e casacca a righe sottili bianche e ciclamino)
- ✚ i pasti sono forniti da un'altra impresa privata (divisa bianca)
- ✚ personale in formazione, studenti dei vari corsi di laurea in infermieristica, Ostetricia e Medicina (divisa bianca con cartellino identificativo), allievi OSS (divisa bianca con colletto blu).



PRESENTAZIONE

Nella Struttura Complessa di Medicina Interna nasce dall'unione della Strutture Complesse I Medica e III Medica. Al suo interno operano medici particolarmente esperti nella cura di Pazienti "polispecialistici", cioè quelli affetti da malattie che coinvolgono contemporaneamente diversi organi ed apparati (per esempio diabete, ipertensione e bronchite cronica), e soprattutto sui casi cosiddetti "complessi", cioè quelli in cui i disturbi lamentati non consentono di identificare fin dall'inizio l'organo malato, come nel caso di una febbre che persista da lungo tempo oppure un calo di peso che non trovi facile spiegazione. Questa competenza non comprende ovviamente le malattie che richiedono un trattamento chirurgico a breve scadenza.

In particolare, il reparto gode di una lunga tradizione nella cura delle malattie metaboliche, endocrine, epatologiche, ematologiche, trombosi venose profonde ed embolia polmonare.

Al X piano afferisce la Struttura Semplice di Endocrinologia, che fornisce consulenza specialistica sia ai degenti che ai pazienti ambulatoriali.

Il nostro Ospedale è stato segnalato dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.D.A.) per la qualità e l'organizzazione dei servizi a favore delle donne..

L'offerta internista si completa con la diagnosi e cura delle malattie che colpiscono le arterie e vene periferiche.

VIVERE IN REPARTO



IL REPARTO è formato da 82 posti letto equamente suddivisi sui 2 piani (uomini e donne) in stanze da 1, 2 o 4 unità.

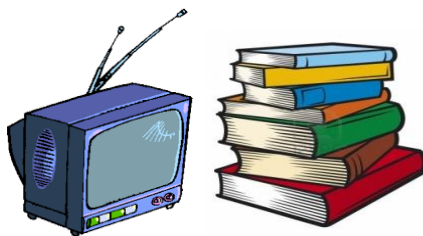
Ogni persona ricoverata dispone di un comodino, un armadio, una sedia e un tavolino servitore. Ciascun letto è dotato di luce, presa elettrica e un campanello di chiamata.



Sono presenti SERVIZI IGIENICI per i degenti (porta gialla) comunicanti in ogni stanza, dotati di vuotatoio, padelle e pappagalli.

Infine un unico servizio igienico dotato di doccia e vasca per persone diversamente abili.

IL SOGGIORNO in entrambi i piani si trova tra i due lati, è destinato alle persone ricoverate e ai visitatori, dotato di libreria, giochi da tavolo TV e frigo degenti.



DURANTE LA DEGENZA

La degenza media è dell'ordine di sette/otto giorni; tale termine è però soggetto ad ampie oscillazioni a seconda delle effettive esigenze di malattia della persona.

Se avete una radio o una televisione, per favore usate l'auricolare.

Si raccomanda di tenere con sé solo ciò che è strettamente indispensabile, e di non tenere oggetti d'oro o di valore, ma solo piccole somme.

Si consiglia di portare il necessario per la toilette quotidiana (dentifricio, saponetta, "manopola", asciugamani, ecc.) e l'eventuale cambio di biancheria.

Alcuni servizi sono forniti a pagamento da privati: al 5° piano vi sono altri telefoni, un cambia soldi automatico e distributori di cibo e bevande; al 2° piano vi sono un bar, una Tavola Calda, un distributore di schede telefoniche un'edicola. Il giornalaio viene in reparto ogni giorno.

Durante la degenza non si deve uscire dal perimetro dell'ospedale se non per motivi eccezionali, e comunque solo su autorizzazione scritta del medico del reparto.

QUANTO DURA LA DEGENZA?

L'Ospedale di Cattinara dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina è un nosocomio particolarmente adatto alla cura del Paziente ACUTO, OVVERO CON UN PROBLEMA IN ATTO DIVERSO DA QUELLI SOFFERTI IN PRECEDENZA, O CON UNA COMPLICAZIONE DI UNA MALATTIA PREESISTENTE.

E' ottimizzato per eseguire gli accertamenti nel tempo ragionevolmente più breve e far riprendere il miglior stato di salute *possibile* il prima possibile, anche per evitare i rischi della protratta degenza quali le cadute e le infezioni trasmesse da un Paziente all'altro. Si fa quindi tutto il possibile per restituire il/la Paziente al comfort ed al calore del proprio domicilio.



NESSUN OSPEDALE PER ACUTI, E QUINDI NEMMENO QUESTO, È PERÒ ADATTO ALLA CONVALESCENZA: la ripresa psico-fisica richiede un'alimentazione a scelta continuamente variabile e ad orario libero, il

cambiamento frequente di posizione (da poltrona a deambulazione, ad es.), la possibilità di fare percorsi sempre maggiori anche fuori casa ogni volta che il Malato/la Malata se la senta, avere possibilmente vicino un familiare, godere della quiete notturna.

Per questo è indispensabile il rientro più precoce possibile al proprio domicilio o (in casi particolari, come scelta di livello inferiore) una breve permanenza in una struttura protetta di riabilitazione, o presso una Casa di Riposo. In Ospedale è impossibile "riprendere forze" restando per la maggior parte della giornata in un letto, con pasti ad orario fisso, in ambiente chiuso, con il rumore che l'attività sulle 24 ore comporta.

**PROTRARRE LA DEGENZA AL DI LÀ DEL TEMPO MINIMO
INDISPENSABILE A SUPERARE L'ACUZIE NON È DI ALCUN VANTAGGIO,
PERÒ PUÒ ESSERE DI DANNO.**

Anche per questo abbiamo attivato la possibilità di proseguire parte degli accertamenti in regime ambulatoriale post-dimissione



FINESTRE

Come da disposizione della Direzione Sanitaria, per consentire l'adeguato funzionamento del sistema di riscaldamento e condizionamento dell'aria le finestre devono restare chiuse. Nel caso di problemi attinenti la ventilazione ed il ricambio d'aria, rivolgersi al Responsabile Infermieristico, ed in sua assenza all'Infermiere di turno.

INFORMAZIONI UTILI:

LA SEGRETERIA è situata in fondo al corridoio laterale e servirà per prenotarsi ai colloqui con i medici



Medicina Interna 10° piano

Al martedì e venerdì dalle 13.30 presso il vano ascensori previo appuntamento telefonico presso la segreteria del reparto nelle stesse giornate, tutte le indicazioni sono poste all'esterno di ogni stanza.

I medici sono disponibili a dare informazioni, se autorizzati dal Malato, in qualsiasi momento qual'ora lo stato di salute sia grave.

Medicina Interna 9° piano

Lunedì e Giovedì, alle 12.30 attendere di essere chiamati nello sbarco ascensori al 9° piano della torre medica, un infermiere prenderà nota dei nominativi da trasmettere ai medici

I RESPONSABILI INFERMIERISTICI

sono disponibili per colloqui dal lunedì al venerdì, senza appuntamento.



LA DOCUMENTAZIONE CLINICA PERSONALE

se disponibile, potrà essere consegnata al personale medico e/o infermieristico e verrà restituita al momento della dimissione.

IL CERTIFICATO DI RICOVERO

Il certificato di ricovero, necessario per giustificare l'assenza da lavoro, studio o per l'assicurazione, viene rilasciato dall'ufficio Accettazione Amministrativa situato al 3° piano vicino al Pronto Soccorso, dal lunedì al venerdì dalle 7.15 alle 18.45 ed il sabato dalle 7.15 alle 18.00. Domenica chiuso. Viene prodotto estemporaneamente dagli addetti purché ci si rechi agli sportelli provvisti di delega della persona accompagnato da un documento della persona ricoverata.

Se occorre un certificato con la diagnosi durante la degenza del/della Paziente, farsi rilasciare un Certificato di ricovero come detto sopra, e presentarlo al medico di riferimento della stanza di degenza.

Questi aggiungerà una diagnosi *provvisoria* che potrà essere utilizzata dal richiedente secondo le vigenti leggi.

Dopo la dimissione non vengono rilasciati certificati con diagnosi, perché fa fede la lettera di dimissione: se è andata smarrita, può esserne chiesta una copia rivolgendosi alla Segreteria del reparto

DIMISSIONE

Il reparto partecipa al progetto di **continuità assistenziale** ambulatoriale e domiciliare.

Pur tenendo conto dell'incertezza della prognosi, è opportuno occuparsi fin dai primi giorni di degenza della possibilità di assistere il Malato più impegnativo a domicilio con l'aiuto di badanti o di assistenza infermieristica a pagamento, oppure ricorrendo ad una Casa di Riposo privata.

Il trasferimento in RSA può essere previsto solo in casi particolari, ovvero quelli in cui la riabilitazione motoria sia prescritta dallo Specialista: esiti di ictus, postumi di fratture e pochi altri casi. Non è quindi indicata nel caso in cui l'assistito non è collaborante (confuso, agitato) o che abbia già concluso un iter diagnostico-terapeutico di altro tipo.

In ogni caso il trasferimento è soggetto all'approvazione di una Commissione esterna all'Ospedale.

Richieste di invio alla RSA devono essere programmate con molto anticipo: non oltre il quinto giorno dal ricovero del Paziente, ad evitare un allungamento del ricovero dannoso sotto il profilo psico-fisico per l'assistito stesso. L'Ospedale è indispensabile per la fase acuta, ma non è adatto alla fase di convalescenza.

Alla dimissione il Paziente riceverà una **lettera**, destinata al Medico Curante, comprendente la diagnosi, i consigli di cura ed i referti dei principali accertamenti eseguiti. Riceverà inoltre gli eventuali **farmaci** necessari per il primo periodo di trattamento domiciliare.

LA LETTERA DI DIMISSIONE

viene consegnata al momento della dimissione, che abitualmente avviene entro le ore 16. La lettera sarà accompagnata anche da una scheda di DIMISSIONE INFERMIERISTICA e un sacchetto con i farmaci occorrenti a domicilio.

Qualora si desideri copia della cartella clinica, si potrà farne richiesta al momento della dimissione agli sportelli CUP (Centro Unico di Prenotazione) Aziendali.

SI CHIEDE DI LEGGERE CON ATTENZIONE

la parte conclusiva della lettera in quanto contiene informazioni relative alle eventuali date di esami diagnostico - strumentali che verranno eseguiti in post degenza (entro 21 giorni).



LE DIMISSIONI

possono essere prenotate con ambulanza ma sarà in forma gratuita SOLO se la persona è “presa in carico” dai servizi del settore territoriale

ALTRIMENTI, LA PRENOTAZIONE E IL PAGAMENTO DEL TRASPORTO, SARÀ A VOSTRO CARICO .

(il personale vi consegnerà il foglio con i vari recapiti dei servizi trasporto privati).

DURANTE LA DEGENZA IL PERSONALE INFERMIERISTICO VALUTA la necessità di attivare una continuità assistenziale per una dimissione “protetta”. Assieme a voi si deciderà l’aiuto migliore che serve al vostro caro una volta dimesso.



Un infermiere del distretto sanitario di appartenenza verrà a conoscere presso il nostro reparto la persona assistita e vi contatterà telefonicamente per un colloquio.

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE

è svolto da una ditta esterna in convenzione con l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Quotidianamente verrà chiesto alla persona ospite la preferenza del menù per il giorno successivo.



La colazione viene servita dalle 8.30 alle 9.30, il pranzo dopo le ore 12.30 mentre la cena dopo le 18.30.

In caso di impossibilità da parte vostra di essere presenti in questi orari, A TUTTI I DEGENTI VIENE GARANTITA la completa somministrazione del pasto anche se non autosufficiente, grazie agli operatori di assistenza (OSS) e al personale volontario (AVO).



I cibi personali vanno conservati nel frigo dedicato situato nel soggiorno, ponendo il nome, cognome, data e non possono rimanervi per più di 24 ore

COMPORAMENTI CORRETTI

All'ingresso è importante che ci comunicate i vostri RECAPITI DI TELEFONO e/o accertate che quelli esistenti siano corretti.

DURANTE I CAMBI TURNI GLI INFERMIERI E GLI OSS SI SCAMBIANO LE CONSEGNE.

È UN MOMENTO FONDAMENTALE per la presa in carico delle persone ammalate e chiediamo gentilmente di non essere interrotti dalle ore: **06:30-7:00; 13:00-13:45; 20:00-20:30 9° PIANO**
7:00 -7:30; 13:30-14:00; 20:00-20:30 10° PIANO



POTETE FAR VISITA AL VOSTRO CARO

in qualsiasi momento, tenendo conto che il reparto è organizzato secondo alcune regole fondamentali, che vi invitiamo a rispettare; tra queste, Vi chiediamo di voler cortesemente lasciare il reparto e

accomodarvi in sala d'attesa, ogni qualvolta volta vi verrà richiesto dal personale.

PER GARANTIRE UN'ADEGUATA PRIVACY

a tutti i degenti durante lo svolgimento delle attività di igiene e durante il giro visita, vi invitiamo a non sostare in corridoio (ore 7.30- 12.00)



PER GARANTIRE UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

del farmaco ai vostri cari e a tutte le persone ricoverate, Vi chiediamo di non disturbare l'infermiere che somministra la terapia, per non interrompere l'attività dello stesso. La terapia deve essere assunta all'ora prescritta, secondo le modalità indicate. Vi raccomandiamo di non assumere farmaci (neanche "omeopatici") portati da casa senza il permesso dal Medico.



PER RISPETTARE LO STATO DI NON SALUTE

delle persone ricoverate, Vi chiediamo di entrare nelle stanze massimo due alla volta, di abbassare il volume della voce e del cellulare e di non fumare all'interno dell'ospedale

PER TUTELARE LE PERSONE AMMALATE all'insorgenza di nuove infezioni



Vi chiediamo di non portare piante o fiori

di non far visita se accusate sintomi influenzali



di evitare la visita da parte di bambini piccoli

di lavarvi accuratamente le mani con acqua e sapone o con l'uso del gel PRIMA E DOPO OGNI CONTATTO



Per garantire una corretta pulizia

Vi chiediamo che i comodini e carrelli servitori siano liberi il più possibile



PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI CARI

Vi chiediamo di non prendere iniziative senza consultare il personale infermieristico, in particolare di:

- NON SOMMINISTRARE FARMACI, BEVANDE O CIBI
- DI NON ALZARE O MOBILIZZARE LA PERSONA senza indicazioni specifiche
- DI SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE i comportamenti da adottare in situazioni particolari, come l'isolamento o cambiamento dello stato di salute
- DI NON LASCIARE AL PROPRIO CARO OGGETTI DI VALORE O SOLDI
- DI NON ALLONTANARSI DAL REPARTO senza aver avvisato il personale infermieristico. Se decidete di lasciare l'ospedale contro il parere dei medici, vi verrà richiesto di firmare una liberatoria di responsabilità



TELEFONI

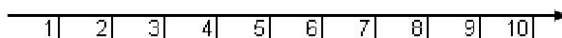
Per sicurezza i telefoni cellulari devono essere spenti: possono interferire con gli strumenti elettronici di uso medico, con pericolo anche per altri ricoverati .

GESTIONE DEL DOLORE

Nell'ambito della personalizzazione ed umanizzazione delle cure nell'arco della degenza viene giornalmente valutata la scala del dolore sia dai medici che dal personale infermieristico. Ci si serve di una scala analogica, di facile comprensibilità, compresa tra 0 (assenza di dolore) e 10 (dolore intollerabile).



« **Dolore? No, Grazie!** »



CONSENSO INFORMATO

L'utente ha diritto ad essere compiutamente informato sullo stato di avanzamento dei piani diagnostico-terapeutici e ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle procedure.

Durante la permanenza in Ospedale verrà richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

I processi che richiedono un consenso informato sono i seguenti:

- trattamento sanitario, diagnostico terapeutico e chirurgico;
- sperimentazioni cliniche;
- trattamento dei dati personali.

Il Consenso prevede più fasi, si giova dell'ausilio di materiale informativo periodicamente aggiornato, e può essere ritirato in qualsiasi momento.



PARTECIPAZIONE ALLE CURE

Una forte alleanza terapeutica e l'instaurarsi di un rapporto di fiducia costituiscono la base necessaria per un intervento sanitario efficace. Teniamo molto a coniugare professionalità, perizia tecnica ed avanzamento tecnologico delle pratiche diagnostico-terapeutiche con una costante informazione, ascolto ed attenzione umana al Paziente ed ai suoi Familiari.

L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.

Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze derivanti da questo rifiuto.

Le informazioni sullo stato di salute dei degenti vengono fornite dal primario e/o dai medici.

Per ragioni di riservatezza tutte le informazioni cliniche vengono riferite

soltanto ai familiari diretti o ad altre persone, SU AUTORIZZAZIONE CHIARAMENTE ESPRESSA DAL PAZIENTE.

Sempre su autorizzazione del paziente, i parenti possono visionare la cartella clinica insieme al medico.

Al fine di garantire una continuità di informazione è auspicabile che sia sempre la medesima persona a mantenere i rapporti con il medico.

Al momento della dimissione (in situazioni particolari nel corso della degenza) il Medico di Medicina Generale e lo Specialista di riferimento verranno informati mediante lettera di dimissione sui motivi del ricovero, stato clinico, decorso, aspetti educazionali e programma terapeutico.

RELIGIONE

A tutti i Pazienti ricoverati viene garantito il rispetto della loro fede. E' possibile ricevere i ministri del proprio culto.

E' garantita la presenza di un sacerdote di culto cattolico che visita giornalmente il reparto.

MEDIAZIONE CULTURALE



Il mediatore culturale è un professionista che, utilizzando la lingua di origine dell'utente straniero, lo aiuta a comprendere quanto gli viene richiesto, prescritto o proposto dal medico, dagli operatori sanitari e dai professionisti dell'Ospedale.

Il mediatore culturale interviene al fine di consentire all'utente straniero la corretta comprensione:

- del problema sanitario,
- delle necessità urgenti,
- del modo in cui vengono eseguiti e a cosa servono gli esami clinici, le procedure diagnostiche e i conseguenti consensi richiesti, della diagnosi,
- delle indicazioni terapeutiche da seguire alla dimissione

SICUREZZA DEL PAZIENTE

All'interno della Terza Medica si attuano misure di tutela del paziente che prevedono l'identificazione corretta del Paziente (braccialetto identificativo). Vengono inoltre attuate misure per migliorare la gestione dei farmaci ad alto rischio (ad esempio, gli elettroliti concentrati sono presenti soltanto nelle aree assistenziali dove il loro impiego è clinicamente necessario e previsto dalla

politica ospedaliera e dove sono state messe in atto adeguate azioni di prevenzione della somministrazione involontaria).

Sono in atto misure volte a:

- ridurre il rischio di infezioni associate all'assistenza sanitaria;
- ridurre il rischio di danno al paziente in seguito a caduta;
- prevenire gli errori medici ed analizzare gli eventi sentinella;
- identificare accuratamente i pazienti;
- comunicare efficacemente con i pazienti ed i familiari;
- ridurre i ritardi nei vari processi di cura del paziente.

Gli ambienti vengono costantemente valutati, i dispositivi elettromedicali sono sottoposti a periodico controllo, verifica di sicurezza e manutenzione.



N.B.: PER TUTELA DELLA *PRIVACY*, NON VENGONO FORNITE INFORMAZIONI TELEFONICHE SULLE CONDIZIONI CLINICHE DEI DEGENTI.

DAY HOSPITAL

Serve per effettuare accertamenti complessi, ma che non richiedono la degenza ospedaliera.

Può essere eseguito per molte malattie di competenza internistica, in particolare per quelle afferenti alle Strutture Semplici del reparto (Reumatologia, Diabetologia e Malattie Metaboliche, Endocrinologia); norme regionali regolano le modalità ed i limiti di fattibilità di questo tipo di ricovero.

La richiesta di visita specialistica deve essere fatta direttamente dal Medico Curante; il paziente si presenterà agli sportelli CUP per la prenotazione, sarà poi cura del medico specialista valutare se è necessario o meno il ricovero in *Day-Hospital*.

AMBULATORI

Per prenotare la visita ci si deve normalmente rivolgere all'Infermiera che risponde allo 040 – 399 4270 Alcuni ambulatori sono prenotabili anche attraverso il CUP ospedaliero, il CUP territoriale e presso le Farmacie.

Per le visite pubbliche occorre la richiesta del Medico Curante.

Il tempo di attesa per le visite varia a seconda dell'Ambulatorio. Quelle di comprovata **urgenza, dichiarata per iscritto dal Medico Curante**, vengono eseguite normalmente entro 24 ore telefonando allo **040.399.4270**.

Si può chiedere che la visita venga effettuata da un determinato Medico del reparto, invece che da quello abitualmente assegnato a quello specifico Ambulatorio. La richiesta va rivolta allo 040 - 399.4270.

Si invita l'utenza a presentarsi presso gli ambulatori con la richiesta della visita e il pagamento già effettuato.

IL REPARTO GESTISCE I SEGUENTI AMBULATORI

S.S. di Endocrinologia

Ambulatorio di Endocrinologia

Ospedale Maggiore; portone centrale, attraversare il giardino, scala D primo piano

Responsabile: dott. Lanfranco Piscopello

Telefono 040-399 2919

Orari di segreteria: 09:00-13:00 dal lunedì al venerdì

ACCESSO- Prenotazione CUP con invio del curante, per accedere alle prestazioni del SSR per prima visita o anche senza per accedere alla libera professione. Per visite di controllo telefonare dalle 12:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì al numero 040-399 2919

DOVE ANDARE – presso Ospedale Maggiore; portone centrale, attraversare il giardino, scala D primo piano

✚ ORARI - Secondo appuntamento

✚ ATTIVITA' - L'ambulatorio di endocrinologia si occupa della diagnosi, terapia e follow-up delle persone affette da malattie endocrine (tiroide, ipofisi, gonadi) e malattie rare endocrine.

✚ COSA PORTARE - Tutta la documentazione sanitaria precedente inerente il quesito diagnostico.

RITIRO RISPOSTE - Saranno consegnate direttamente a fine visita

Malattie Tromboemboliche

Ospedale di Cattinara, presso la S.C. Medicina Interna 10° piano

Responsabile: dott.ssa Maddalena Miccio

Collaboratori: dott.ssa Giulia Simon

dott.ssa Monica Cavressi

ACCESSO- l'appuntamento va preso direttamente rivolgendosi alla segreteria del reparto dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 (040 – 399 4527).

- ✚ DOVE ANDARE – S.C. Medicina Interna 10° piano Ospedale Cattinara.
- ✚ ORARI - Secondo appuntamento
- ✚ ATTIVITA' - L'ambulatorio si occupa della diagnosi, terapia e follow-up delle persone affette malattie tromboemboliche.
- ✚ COSA PORTARE - Tutta la documentazione sanitaria precedente inerente il quesito diagnostico.
- ✚ RITIRO RISPOSTE - Saranno consegnate direttamente a fine visita

Ambulatorio per le malattie metaboliche dell'osso (osteoporosi)

- ✚ ACCESSO- Prenotazione CUP con invio del curante, per accedere alle prestazioni del SSR, o anche senza per accedere alla libera professione.
- ✚ DOVE ANDARE – presso il 3° piano piastra Ambulatori Dai di Medicina Ospedale Cattinara.
- ✚ ORARI - Secondo appuntamento
- ✚ ATTIVITA' - L'ambulatorio dell'osteoporosi si occupa della diagnosi, terapia e follow-up delle persone affette da rarefazioni ossee.
- ✚ COSA PORTARE - Tutta la documentazione sanitaria precedente inerente il quesito diagnostico.
- ✚ RITIRO RISPOSTE - Saranno consegnate direttamente a fine visita

Diabetologia

Dott.ssa Annamaria Borri

- ✚ ACCESSO - per la prima visita non è necessaria l'impegnativa ma è preferibile l'invio del Medico di medicina generale. I tempi per l'appuntamento dipendono dalla situazione clinica più o meno urgente.
 - ✚ DOVE ANDARE – presso Distretto 2 Ospedale Maggiore – Via Pietà, 2/1. Tel. ☐040 3992987; fax: ☐040 3992985 da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00; mail. ☐segr.diabd2@aas1.sanita.fvg.it
 - ✚ ORARI - Secondo appuntamento
 - ✚ ATTIVITA' - programma di cura e di presa in carico.
 - ✚ COSA PORTARE - Per facilitare la valutazione della priorità clinica, vi consigliamo di chiedere l'appuntamento portando con voi:
 - richiesta del MMG con il motivo dell'invio;
 - referto recente (non anteriore ai 2 mesi) dei seguenti esami ematochimici: Glicemia ed emoglobina glicata, Colesterolo totale, HDL e trigliceridi, Creatinina, Esame urine e microalbuminuria;
 - elenco di tutti i farmaci in uso (non solo quelli per il diabete);
 - eventuali referti di visite specialistiche o di dimissione ospedaliera;
 - eventuale strumento per la misurazione della glicemia (glucometro) ed eventuale diario dell'autocontrollo glicemico;
 - tessera sanitaria in formato cartaceo;
 - eventuali certificazioni di esenzione per reddito.
- Se non siete esenti, per la prima visita dovrete pagare il ticket.
Se siete stati presi in carico dal servizio, al termine di ogni visita viene programmato il successivo controllo.
- ✚ RITIRO RISPOSTE - Saranno consegnate direttamente a fine visita

Epatologia

Dott. Dario Bianchini

- ✚ ACCESSO- Prenotazione CUP con invio del curante, per accedere alle prestazioni del SSR, o anche senza per accedere alla libera professione.
- ✚ DOVE ANDARE – presso la Struttura Complessa Medicina Interna - IX piano torre medica Ospedale Cattinara
- ✚ ORARI - Secondo appuntamento
- ✚ ATTIVITA' - L'ambulatorio dell'osteoporosi si occupa della diagnosi, terapia e follow-up delle persone affette da malattie epatiche.
- ✚ COSA PORTARE - Tutta la documentazione sanitaria precedente inerente il quesito diagnostico.
- ✚ RITIRO RISPOSTE - Saranno consegnate direttamente a fine visita

Attività ECO-doppler (afferenza funzionale presso la Struttura Semplice Dipartimentale: Formazione e Ricerca in Ultrasonografia Vascolare – CIEU)

Dott.ssa Iris Buda.

ACCESSO- Prenotazione CUP con invio del curante, per accedere alle prestazioni del SSR (tra parentesi i codici UBDP previsti) o con agenda interna via segreteria CIEU per alcune specifiche tipologie di prestazioni;

- ✚ Ambulatoriali interni per pazienti in regime di ricovero con agenda interna via Segreteria CUP
- ✚ DOVE ANDARE – presso il CIEU al 3° piano della torre medica.
- ✚ ORARI - Secondo appuntamento
- ✚ ATTIVITA' -
- ✚ Eco-Doppler arterioso arti inferiori o superiori (via CUP codici D-P)
- ✚ Eco-Doppler venoso arti inferiori o superiori (via CUP codici U-B-D-P)
- ✚ COSA PORTARE - Tutta la documentazione sanitaria precedente inerente il quesito diagnostico.
- ✚ RITIRO RISPOSTE - Saranno consegnate direttamente a fine visita

LIBERA PROFESSIONE

Alcuni Medici effettuano attività privata *ambulatoriale*: chi desiderasse usufruirne dovrà telefonare allo **040 – 399 4843** per informazioni ed appuntamento. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito internet Aziendale (www.ASUGI.sanita.fvg.it):



COSA PORTARE IN OSPEDALE

Documenti Personali:

PER I CITTADINI RESIDENTI NELLA COMUNITÀ EUROPEA:

- + Documento di identità
- + Tessera Sanitaria rilasciata dall'ASL di appartenenza
- + Codice Fiscale
- + Proposta di Ricovero

PER I CITTADINI STRANIERI NON ISCRITTI AL S.S.N. E NON RESIDENTI IN ITALIA:

- + passaporto e/o carta d'identità, modulo ISI e/o permesso di soggiorno

Documentazione Clinica:

- + Eventuali esami diagnostici, cartelle cliniche, documentazione sanitaria precedente e terapia in atto.
- + Nel caso i farmaci da Lei assunti a domicilio non siano momentaneamente disponibili in reparto, La preghiamo di consegnarli al medico o al personale infermieristico, che provvederanno a verificarne integrità e scadenza, prima dell'eventuale somministrazione.

Effetti Personali:

- + Biancheria personale, vestaglie, pantofole, asciugamani
- + Necessario per l'igiene quotidiana.



RICORDATEVI CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CHE FORNITE DURANTE IL VOSTRO RICOVERO SONO TRATTATE IN MANIERA DEL TUTTO CONFIDENZIALE E NEL RISPETTO DELLA *PRIVACY*.



Come paziente
dell'Azienda Sanitaria
Universitaria Giuliano
Isontina
Lei ha il dovere di:

FIDUCIA

Ogni utente dell'Azienda ha il diritto di essere trattato come un soggetto degno di fiducia.

QUALITA'

La nostra Azienda ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo da migliorare il servizio pubblico di tutela della salute, accrescere la qualità dei processi formativi, sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica, nella paritaria valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale ospedaliero e del personale universitario.

L'Azienda presta l'assistenza sanitaria con continuità, professionalità, attenzione alla persona, garantendo l'integrazione organizzativa e multidisciplinare, nonché la comprensione ed il rispetto delle persone assistite e dei loro familiari.

SICUREZZA

Ogni utente ha il diritto alle prestazioni necessarie a tutela della sua salute, senza subire danni ulteriori dovuti al malfunzionamento delle strutture o dei servizi. Al fine di garantire questo diritto, l'Azienda si impegna a monitorare continuamente i fattori di rischio e a provvedere alla manutenzione continua delle strutture e dei dispositivi sanitari aziendali. Inoltre l'Azienda si impegna a provvedere alla formazione continua degli operatori sanitari (Legge 23 Dicembre 2000, n. 338).

PROTEZIONE

Ogni utente, che per le sue condizioni di salute si trovi in una situazione di debolezza, ha diritto ad essere protetto ed assistito. Tale diritto di speciale protezione riguarda anche i bambini, che necessitano di ricovero presso il nostro Ospedale.

Gli Uffici preposti dell'Azienda custodiscono, con carattere di eccezionalità, solamente i beni dei pazienti ricoverati d'urgenza e di quelli incapaci di assumerne la custodia.

Si raccomanda agli utenti di non portare alcun tipo di valore (denaro, oggetti in oro, gioielli) durante il periodo di ricovero.

NORMALITA'

Ogni utente ha il diritto ad essere curato nelle strutture dell'Azienda, senza che vengano alterate, oltre il necessario, le sue abitudini e le sue relazioni sociali e familiari.

CERTEZZA

Ogni utente ha il diritto alla certezza del trattamento sanitario senza essere vittima di conflitti professionali od organizzativi o di favoritismi derivanti dalla sua condizione economica e sociale.

L'Azienda ha il dovere di fissare i tempi di attesa entro i quali determinati servizi devono essere erogati, sulla base di specifici standard ed in relazione al grado di urgenza del caso. Ogni utente che lo richiede ha il diritto di consultare le liste di attesa, nei limiti del rispetto della privacy.

PARTECIPAZIONE

Ogni utente, la sua famiglia, gli organi di tutela e di volontariato possono collaborare al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e alle attività dell'Azienda attraverso:

- le indagini di Audit Civico,
- le rilevazioni della qualità percepita,
- i gruppi misti di lavoro su problematiche specifiche,
- le segnalazioni ed i reclami.

La partecipazione al processo di cura comprende anche il diritto del paziente a conoscere il proprio medico referente delle cure e a riconoscere la qualifica degli operatori che partecipano al suo processo di cura

DIFFERENZA

Ogni utente ha diritto a ricevere trattamenti differenziati secondo le proprie esigenze, al rispetto della propria individualità, senza alcuna discriminazione legata all'età, al sesso, alla nazionalità, alla razza, alla lingua, alle opinioni politiche, al credo professato, alla cultura.

L'Azienda si impegna a soddisfare, per quanto possibile, le richieste di assistenza religiosa o spirituale, provvedendo a contattare i diversi ministri di culto.

TEMPO

Ogni utente ha diritto al rispetto del suo tempo. Nel caso in cui i tempi concordati non possano essere rispettati, egli deve essere informato dell'entità e dei motivi del ritardo. Nel caso in cui l'Azienda non sia in grado di fornire i servizi nel tempo massimo predeterminato, deve garantire la possibilità di usufruire di servizi alternativi di qualità compatibile.

RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

I professionisti dell'Azienda si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute. Le informazioni aggiornate verranno fornite durante tutto il processo di cura e di ciò verrà data evidenza nella cartella clinica. La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara Dal 1/6/2005 le richieste di copia delle cartelle cliniche fatte al CUP potranno essere evase solo dietro pagamento anticipato della tariffa minima di € 5.00. L'utente al momento del ritiro, pagherà la differenza dovuta. Si ricorda che il personale dell'Archivio Cartelle Cliniche è in servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 14.00 e può essere contattato al numero telefonico 040 - 399 4031 per qualunque informazione, specialmente se relativa alle cartelle cliniche antecedenti al 1977.

DIGNITA'

Ogni utente, anche se portatore di malattie non guaribili, ha il diritto al rispetto della dignità personale, soffrendo il meno possibile e ricevendo tutta l'assistenza necessaria.

L'Ospedale riconosce e rispetta i bisogni del malato terminale con il trattamento dei sintomi primari e secondari, con la gestione del dolore, con la risposta ai problemi emotivi, religiosi, culturali del paziente e dei suoi familiari.

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE ED AL CONSENSO

Ogni utente ha il diritto ad avere informazioni esaurienti, in tempi congrui, sulla sua diagnosi, terapia e prognosi, soprattutto nel caso di interventi rischiosi che richiedono il suo esplicito consenso. L'utente ha diritto ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle analisi.

Durante la permanenza in Ospedale gli viene richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

In assenza della sottoscrizione del consenso informato, il medico non può intraprendere alcuna attività di diagnosi e cura, tranne nei casi previsti dalla legge e per le situazioni di necessità ed urgenza, in cui l'utente si trovi in imminente pericolo di vita.

L'utente riceve un'informazione chiara e completa sulle sperimentazioni cliniche e vi può partecipare solo dopo aver firmato il relativo consenso informato.

INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

I medici e gli operatori sanitari garantiscono un'informazione chiara, semplice, essenziale, completa e comprensibile alla persona assistita.

L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore. Inoltre, ha il diritto di visionare la sua cartella clinica e di richiederne copia.

La Cartella Clinica dovrà essere chiara, leggibile e completa di tutte le informazioni riguardanti diagnosi, trattamenti ed interventi eseguiti; ha il diritto a ricevere una lettera di dimissione alla fine del ricovero. Nel caso in cui la diagnosi non sia completa, il paziente riceverà una lettera di dimissione con le conclusioni provvisorie.

Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un esame o una qualsiasi procedura. I sanitari

hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

RIPARAZIONE DEI TORTI

Ogni utente può presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico reclami per fatti che violino i suoi diritti. L'Azienda ha il dovere di rispondere in merito all'oggetto del reclamo. Gli utenti e i loro familiari possono esercitare tale diritto attraverso un colloquio diretto o un colloquio telefonico nelle fasce orarie di apertura dell'ufficio oppure attraverso lettera, fax, e-mail oppure attraverso l'apposito modulo reperibile nei punti informativi e presso le apposite cassette per la raccolta reclami.

Per i disservizi facilmente risolvibili l'URP garantisce una risposta in tempo reale o, al massimo, entro 15 giorni. Per i casi più complessi, che necessitano di istruttoria, la risposta è assicurata entro 30 giorni.

Il paziente ha, tuttavia, la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

DONAZIONE ORGANI

L'utente può manifestare la decisione di donare gli organi mediante una dichiarazione di volontà, prevista dalla Legge 91/99, recandosi presso il Punto Informativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ospedale di Cattinara.

Gli operatori di tale ufficio sono a disposizione per ulteriori informazioni e specificazioni sull'argomento.



**Come paziente
dell'Azienda Sanitaria
Universitaria Giuliano
Isontina**

Lei ha il dovere di:

Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari quale condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale.

Avere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti degli altri utenti.

Avere cura degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e dei presidi sanitari presenti nelle Strutture Ospedaliere.

Osservare le scadenze e gli orari stabiliti al fine del normale svolgimento dell'attività.

NON FUMARE in qualsiasi ambiente della Struttura Ospedaliera.

Non usare telefoni cellulari, che possono interferire con la funzionalità delle apparecchiature elettromedicali (pompe di infusione, respiratori automatici, ecc.).

Non introdurre animali all'interno del perimetro dell'Azienda

Si consiglia, al fine di tutelarne la salute, di limitare l'ingresso dei minori nei reparti di degenza. In casi particolari le deroghe devono essere concordate con il personale di reparto.



Parenti e Visitatori
dell'Azienda Sanitaria Universitaria
Giuliano Isontina
hanno il dovere di:

- ✚ Rispettare la privacy degli altri ricoverati
- ✚ Seguire le prescrizioni e le indicazioni del personale del reparto
- ✚ Non portare alimenti, bevande e farmaci senza che la loro opportunità sia stata stabilita dal Medico
- ✚ Allontanarsi dalla stanza ogni volta che viene eseguita una manovra assistenziale, compresa la consegna della terapia orale
- ✚ Allontanarsi dalla stanza ogni volta che viene richiesto di ciò dal personale del reparto, che segue regole stabilite dalla legge, da regolamenti e da norme di buona prassi
- ✚ Si prega inoltre di evitare di parlare di argomenti che possano impensierire od intristire gli altri ricoverati: il ricovero non è il momento migliore per sentir parlare di problemi. Non parlare di alimenti prelibati: c'è chi è a dieta e purtroppo chi ha nausea

Si sconsiglia vivamente dal portare bambini all'interno della degenza per evitare che entrino in contatto con realtà alle quali non sono ancora preparati. Evitare in ogni caso che si impegnino in attività rumorose e fastidiose per i

ricoverati (corsa nei corridoi, ad esempio). Non permettere che si siedano per terra o salgano in piedi sulle sedie: mai, e soprattutto non in ospedale.

I ricoverati hanno bisogno di tranquillità: si prega di parlare a bassa voce e di non avere più di un visitatore accanto ad ogni letto.

Non appoggiarsi al letto del Paziente, per non trasmettergli fastidiose vibrazioni.



***Non abbiate timore di chiedere spiegazioni
ad ogni dubbio***



***Tutto il personale è disponibile
per ogni chiarimento***



Grazie per la Vostra Collaborazione.

CONTENZIONE

Con la D.G.R.n.1904 del **14 ottobre 2016**, la **Regione Friuli Venezia Giulia** ha adottato la raccomandazione per il superamento della contenzione nelle strutture sanitarie, socio sanitarie pubbliche e private convenzionate con S.S.R.

Anche ASUGI attua politiche aziendali volte al superamento della contenzione.



In caso di assistiti affetti da particolari patologie o condizioni funzionali che determinano alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico, deficit motori e/o di controllo posturale, tali da richiedere interventi specifici volti al supporto posturale nonché di ausilio allo svolgimento di attività che altrimenti sarebbero impossibili o ad alto rischio di cadute accidentali, i professionisti attivano le procedure necessarie ai fini della proposta di adozione e prescrizione dell'ausilio idoneo.

L'utilizzo di ausili standard o personalizzati con questa finalità non costituisce ricorso a misure di contenzione.

L' art.13 della Costituzione recita: “Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale...”

Il Comitato Nazionale per la Bioetica. Presso la Presidenza dei Consiglio dei Ministri si è pronunciato contro questa *pratica*
(*La Contenzione: Problemi Bioetici* **23 aprile 2015**)

La doppia bandina Sì o No ?

La doppia bandina sì o no ?

Non è terapeutica
Non è tollerata da chi è confuso e disorientato. Fa sentire in «gabbia».

Da utilizzare in rari casi quando è davvero ausilio a favore della persona.

TRIESTE libera da contenzione
<https://triesteliberadacontenzione.wordpress.com/>
Garantisce sempre l'articolo 13. Si deve al più.

Partecipazione: Lucia Bonizzato, Ugo Cerretti, Pasquale Perilli

La doppia bandina sì o no ?

La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla.

Se cade oltrepassandola i danni sono molto più gravi che se cadesse dal letto senza bandine (EBN EBP).

TRIESTE libera da contenzione
<https://triesteliberadacontenzione.wordpress.com/>
Garantisce sempre l'articolo 13. Si deve al più.

Partecipazione: Lucia Bonizzato, Ugo Cerretti, Pasquale Perilli

La doppia bandina sì o no ?

La bandina la stiamo usando come ausilio o come mezzo di contenzione? Per agevolare o impedire una funzione del malato?

Evidenza scientifica raccomanda di personalizzare l'uso della bandina valutando caso per caso.

TRIESTE libera da contenzione
<https://triesteliberadacontenzione.wordpress.com/>
Garantisce sempre l'articolo 13. Si deve al più.

Partecipazione: Lucia Bonizzato, Ugo Cerretti, Pasquale Perilli

- 1) Non ha finalità terapeutica, non è tollerata da chi è confuso e disorientato perché fa sentire in “gabbia”. Va usata nei casi in cui aiuta la postura o il movimento della persona.**
- 2) La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla. E’ dimostrato in letteratura che le cadute di questo tipo sono molto più gravi delle cadute dal letto senza bandine.**
- 3) Dobbiamo sempre chiederci se la bandina è usata per agevolare o impedire una funzione del malato. Il suo uso va valutato caso per caso.**

PREVENZIONE DELLE CADUTE

UN DECALOGO PER NON CADERE

	<p>Indossi capi di vestiario comodi evitando camicie da notte (in modo da non inciampare). Utilizzi pigiama e tute da utilizzare anche per l'eventuale riabilitazione motoria. Le calzature devono essere chiuse, confortevoli, con allacciatura semplice e con suola antiscivolo</p>
	<p>Porti da casa, se ne fa uso, l'eventuale ausilio (bastone, deambulatore, tripode) che utilizza quotidianamente per camminare. Se ne fa uso, si ricordi anche degli occhiali e/o protesi acustiche</p>
	<p>Se non ha ricevuto informazioni precise in proposito, chiedi al Personale Medico o Infermieristico se vi sono, sulla base della Sua patologia e terapia, controindicazioni ad alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia</p>
	<p>Se il Personale Medico e/o Infermieristico Le ha sconsigliato di alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia o se non si sente in grado di farlo da solo/a (capogiri, sensazione di malessere, difficoltà di movimento,), chiami sempre il Personale d'Assistenza utilizzando il campanello per la chiamata.</p>
	<p>Prima di scendere dal letto, anche se ha avuto l'indicazione di alzarsi liberamente, si metta seduto ed attenda qualche minuto, evitando movimenti bruschi e repentini. Quando si china o si allunga, si tenga sempre ad un supporto ben saldo evitando di girare troppo velocemente.</p>
	<p>Se deve recarsi frequentemente ai servizi, mantenga la posizione del letto abbassata e la zona adiacente al letto ordinata.</p>
	<p>Quando deve cambiare posizione nella doccia/bagno, si regga alle apposite maniglie predisposte</p>
	<p>Eviti di camminare su superfici bagnate (attenzione, quando sono in corso le pulizie).</p>
	<p>Segnali tempestivamente al Personale d'Assistenza i difetti d'illuminazione delle stanze, i guasti del comando di posizionamento del letto ed i malfunzionamenti del campanello di chiamata.</p>
	<p>Avverta il Personale d'Assistenza, ogni qualvolta si allontana dal reparto.</p>
	<p>Se Lei è un "maschietto" mi raccomando si sieda sul water quando deve fare la "pipì" potrebbe girarLe la testa</p>

Siete pregati di:

- ✚ Indossare sempre delle scarpe o pantofole chiuse con suola antiscivolo e con tacco basso;
- ✚ Assicurarvi che il campanello per chiamare gli infermieri sia ad una distanza raggiungibile quando ci si trova a letto o quando si è seduti in poltrona o su una sedia;
- ✚ Assicurarvi che le cose di cui necessitate (acqua, occhiali etc.) siano ad un distanza facilmente raggiungibile. Se così non fosse siete pregati di chiamare per avere assistenza;
- ✚ Se avete necessità di andare in bagno, di alzarvi o di rimettervi a letto siete pregati di chiamare per assistenza;
- ✚ Quando siete in bagno muovetevi con molta attenzione ed utilizzate le maniglie disponibili per sorreggervi. Individuate anche il pulsante per un eventuale richiesta di assistenza;
- ✚ Mentre siete in attesa di assistenza è importante che rimaniate calmi a letto o seduti. Un membro dello staff arriverà appena possibile. Con il vostro permesso possono essere applicate ai lati del letto delle bandine per diminuire il rischio di cadute accidentali;
- ✚ Chiedete aiuto allo staff per rimettere gli occhiali o qualsiasi apparecchio (uditivo, protesi dentarie etc. etc.) prima di alzarvi;

In caso di caduta, cerchi di rimanere calmo, chiami per avere aiuto e se riesce a raggiungere un pulsante d'allarme lo attivi. Non cerchi di alzarsi da solo perché questa manovra può peggiorare la situazione; rimanga invece dove si trova ed attenda l'arrivo del personale infermieristico.



NOTA

Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP
ASUGI su testi dalla Struttura Complessa Medicina Interna

Rev. 006 – luglio 2022